

Fra le pubblicazioni che illustrano la storia di Cividale (1) il primo posto è tenuto dalla vita di Paolo Diacono narrata da G. Grion (2). Egli lo crede nato nel 714 e veramente in Cividale. Ristabilisce la genealogia e la storia di sua famiglia. Accetta per autentico l'epitaffio di Hildric; illustra assai garbatamente il soggiorno di Paolo a Pavia, dove era bene accolto alla corte, e dove anzi curò l'educazione delle figlie di Desiderio. Aveva quasi 50 anni allorchè si ritirò a Montecassino. Colà ritornò, dopo la sua dimora presso Carlomagno in Francia, e colà morì nel 797. Ancorchè qualche congettura del Grion possa sembrare soverchiamente acuta, la dissertazione è pregevolissima.

Di Aquileja parecchi si occuparono (3), e soprattutto si studiò la persona del patriarca card. Gregorio di Montelongo (4), che esercitò la sua attività come nunzio apostolico nell'Italia settentrionale (5). Assai notevole è la dissertazione in cui G. Cogo (6) narra la storia dei turbolenti reggimenti dei patriarchi Filippo di Alançon e Giovanni di Moravia. Il primo venne nominato da Urbano VI, ma trovò a sè opposti gli Udinesi. Francesco da Carrara favoriva il patriarca, mentre Venezia dava

---

(1) M. LEICHT, *Monografie Cividalesi*, Udine, Del Bianco, pp. 117.

(2) *Della vita di Paolo diac. storico dei Longobardi*, Cividale, Friuli, pp. 39.

(3) B. GUYON, *Aquileja e la genesi della leggenda d'Attila*, Udine 1896, pp. 30 (di scarso valore) Cf. E. G. *Cultura* XVII, 54-5.

(4) M. NICOLETTI, *Vita del patriarca di Aquileja Gregorio di Montelongo*, Udine, tip. del Patronato, pp. 52 — L. CAMAVITTO, *Gregorio di Montelongo, patriarca d'Aquileja e una serventese provenzale per la sua morte*, in *Pagine friulane*, X n. 10.

(5) W. MEYER, *Die Spaltung des Patriarcats Aquileja*, Berlin, Weidmann, pp. 37, 4°

(6) *Il patriarcato di Aquileia e le aspirazioni de' Carraresi al possesso del Friuli, 1381-89*, *N. Arch. Ven.* XVI, 223 sgg.